



precisamente l'acquisto di un pacchetto maggioritario di azioni, ovvero di un pacchetto di minoranza, ma sindacato, nel senso di costituire non la minoranza delle azioni, ma la minoranza del sindacato di maggioranza.

Nella seconda ipotesi offrì di acquistare al massimo un decimo delle azioni.

Gli amministratori della "Timmeter", e la Presidenza e la Direzione Generale dell' "I. N. A." giudicarono conveniente solamente la seconda ipotesi; ma ritennero che occorreva elevare la partecipazione della "Rhode Island", sembrando troppo esigua quella del 10%.

La "Rhode Island", disponeva in Italia di un pacchetto di 16 mila azioni della "Società Elettrica della Campania", che è la principale delle filiazioni della "Società Meridionale di Elettricità" (e precisamente quella che esercita la distribuzione della energia elettrica nelle provincie di Napoli e Caserta) e sembrava opportuno che apportasse nella nuova Società anche una parte di valuta americana, la cui disponibilità avrebbe consentito proficue forme di assicurazione e di riassicurazione.

Per successivi gradi, nelle trattative, si giunse